



COMUNE DI PAVIA
Provincia di Pavia

**RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E ARCHITETTONICA DELL'AREA URBANA
DELL'EX MONASTERO DI SAN DALMAZIO IN PAVIA (POP297)**

CUI S00296180185202100032 CUP G15F21000090001
CIG 87209324C0

PROGETTO ESECUTIVO

ACUSTICA

VALUTAZIONE PREVISIONALE TEMPI DI RIVERBERO

IL SINDACO
Mario Fabrizio Fracassi

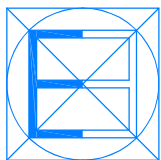
IL RUP
Ing. Adriano Sora

ASS. LAVORI PUBBLICI
Dott. Antonio Bobbio Pallavicini

DIRIGENTE SETTORE 6
Arch. Mara Latini

PROGETTISTI
COORDINAMENTO PROGETTUALE: ING. ROBERTO MONTAGNA

R.T.P.:



Ebner srl

Società Unipersonale Capitale sociale € 50.000 i.v.

Sede operativa: Via G. Mazzini 1, 27043 Broni (PV)

Tel/Fax 0385.51584

e-mail: direttivo@ebnersas.it - ebner@pec.it

Sito web: www.ebnersas.it

Progettista: Ing. Roberto Montagna
(capogruppo mandataria)



UNI EN ISO 9001-2015
SGQ Certificato n. C2019-02916



Tecnico acustica ambientale:
Per. Ind. Fabio Giacalone

ARCH. PAOLO MARCHESI
(mandante)

DOTT. MAURIZIO VISCONTI
(mandante)

ING. DANIELE GRAMEGNA
(mandante)

Elaborato: RS_TR	Pagine: 20	Disegnatore: W.V.	N. progetto: 1221EBS	Nome file: 1221EBS-E-RS_TR.docx
-------------------------	------------	-------------------	----------------------	---------------------------------

PIANO DI SVILUPPO CONTROLLO E REGISTRAZIONE DELLA PROGETTAZIONE

FASI DELLA PROGETTAZIONE	CONTROLLI E MODIFICHE			
	Rev. 0	Rev. 1	Rev. 2	Rev. 3
Progetto fattibilità tecnica economica	Novembre 2015-Marzo 2021			
Progetto Definitivo	Dicembre 2021			
Progetto Esecutivo	Agosto 2022			
As. Built e Validazione e collaudo				
Perizia di variante				

A norma di legge il presente disegno non potrà essere riprodotto né consegnato a terzi né utilizzato per scopi diversi da quello di destinazione senza l'autorizzazione scritta di questa società che ne detiene la proprietà

<p>Ebner S.r.l. (Capogruppo)</p> <p>Arch. Paolo Marchesi (Mandante)</p> <p>Dott. Maurizio Visconti (Mandante)</p> <p>Ing. Gramegna Daniele (Mandante)</p>	<p><u>RELAZIONE SPECIALISTICA</u></p> <p><u>CALCOLO PREVISIONALE TEMPI DI</u> <u>RIVERBERO</u></p> <p>PROGETTO ESECUTIVO</p> <p><i>"Riqualficazione sociale e architettonica dell'area urbana dell'ex monastero di San Dalmazio in Pavia (Pop297)"</i></p>	<p>N° PROGETTO 1221EBS</p>
--	---	--

INDICE

1 INTRODUZIONE	3
2 DEFINIZIONI	4
3 NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	6
4. DESCRIZIONE DEI MATERIALI UTILIZZATI PER LA PALESTRA.....	8
5 PLANIMETRIA E SEZIONE PALESTRA.....	9

<p>Ebner S.r.l. (Capogruppo)</p> <p>Arch. Paolo Marchesi (Mandante)</p> <p>Dott. Maurizio Visconti (Mandante)</p> <p>Ing. Gramegna Daniele (Mandante)</p>	<p><u>RELAZIONE SPECIALISTICA</u></p> <p><u>CALCOLO PREVISIONALE TEMPI DI</u> <u>RIVERBERO</u></p> <p>PROGETTO ESECUTIVO</p> <p><i>"Riqualficazione sociale e architettonica dell'area urbana dell'ex monastero di San Dalmazio in Pavia (Pop297)"</i></p>	<p>N° PROGETTO 1221EBS</p>
--	---	--

1 INTRODUZIONE

Il progetto prevede la riqualificazione sociale e architettonica dell'area urbana dell'ex Monastero di San Dalmazio in Pavia con una parte destinata a palestra.

Il corpo palestra ha una superficie di circa 716,12 mq; è un edificio a pianta rettangolare con lati di metri 23,65 x 30,28 metri.

La presente relazione è redatta al fine di determinare un tempo di riverbero ottimale.

<p>Ebner S.r.l. (Capogruppo)</p> <p>Arch. Paolo Marchesi (Mandante)</p> <p>Dott. Maurizio Visconti (Mandante)</p> <p>Ing. Gramegna Daniele (Mandante)</p>	<p><u>RELAZIONE SPECIALISTICA</u></p> <p><u>CALCOLO PREVISIONALE TEMPI DI</u> <u>RIVERBERO</u></p> <p>PROGETTO ESECUTIVO</p> <p><i>"Riqualificazione sociale e architettonica dell'area urbana dell'ex monastero di San Dalmazio in Pavia (Pop297)"</i></p>	<p>N° PROGETTO 1221EBS</p>
--	--	--

2 DEFINIZIONI

Tempo di riverberazione (T) è definito dalla norma ISO 3382 del 1975 come il tempo affinché, in un determinato punto dell'ambiente, il livello di pressione sonora si riduca di 60 dB rispetto a quello che si ha nell'istante in cui la sorgente sonora cessa di funzionare

Per indicare la qualità acustica di un ambiente sotto il profilo della riverberazione, nella pratica tecnica si è introdotto il concetto convenzionale di tempo di riverberazione RT 60, definito come intervallo di tempo necessario affinché in un determinato punto di un ambiente chiuso il livello sonoro rilevabile si riduca di 60 dB rispetto a quello che si ha nell'istante in cui la sorgente sonora, emettente da un tempo sufficientemente lungo, ha cessato di emettere

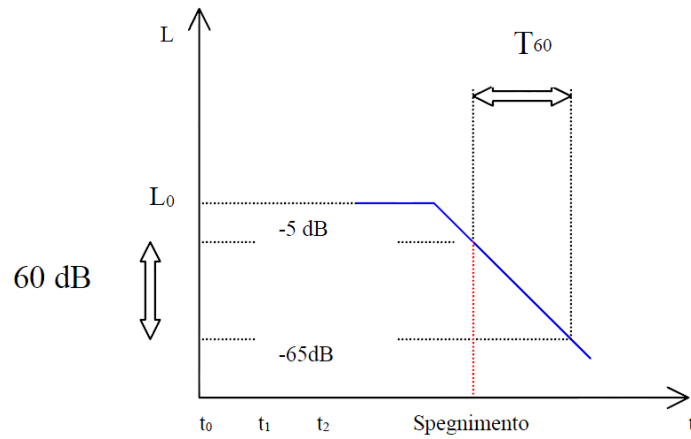
Il tempo di riverberazione così definito non è una grandezza costante, ma varia al variare della frequenza, generalmente diminuendo al crescere di questa.

Durante i rilevamenti in situ dell'RT60, se il livello di rumore di fondo (rumore permanente) è elevato, si deve estrapolare il tratto iniziale del diagramma, corrispondente alla durata della riverberazione apparente, per un decremento complessivo pari - appunto - a 60 dB.

Il concetto di campo acustico di riverberazione presuppone tanto che la media quadratica del livello di pressione sonora sia costante in tutto l'ambiente, quanto che il flusso di energia acustica sia probabilisticamente uguale in tutte le direzioni. Invece, la risposta in frequenza delle onde riflesse varia in funzione della direzione con cui queste pervengono nelle posizioni di ascolto che interferendo fra di loro, enfatizzano e distorcono il suono percepibile. Del resto - quindi - risulta che la misurazione del decadimento del suono in una data stanza, per ogni data banda di ottava o di terzo d'ottava dell'intervallo tonale uditivo, rivela solo quali componenti del segnale presenti in quella banda acustica decadono in quel dato punto della stanza e - appunto - la variabilità di tali decadimenti che si riscontra durante le misurazioni, a seconda dei punti di rilevamento, dimostrano che ci si trova nella situazione di campo sonoro non diffuso.

<p>Ebner S.r.l. (Capogruppo)</p> <p>Arch. Paolo Marchesi (Mandante)</p> <p>Dott. Maurizio Visconti (Mandante)</p> <p>Ing. Gramegna Daniele (Mandante)</p>	<p align="center"><u>RELAZIONE SPECIALISTICA</u></p> <p align="center"><u>CALCOLO PREVISIONALE TEMPI DI RIVERBERO</u></p> <p align="center">PROGETTO ESECUTIVO</p> <p align="center"><i>"Riqualificazione sociale e architettonica dell'area urbana dell'ex monastero di San Dalmazio in Pavia (Pop297)"</i></p>	<p align="center">N° PROGETTO 1221EBS</p>
--	--	---

Definizione grafica Tempo di riverbero



Questa grandezza dipende dalla dimensione delle superfici della stanza e dal loro coefficiente di assorbimento.

Ebner S.r.l. (Capogruppo) Arch. Paolo Marchesi (Mandante) Dott. Maurizio Visconti (Mandante) Ing. Gramegna Daniele (Mandante)	<u>RELAZIONE SPECIALISTICA</u> <u>CALCOLO PREVISIONALE TEMPI DI</u> <u>RIVERBERO</u> PROGETTO ESECUTIVO <i>"Riquilificazione sociale e architettonica dell'area urbana dell'ex monastero di San Dalmazio in Pavia (Pop297)"</i>	N° PROGETTO 1221EBS
---	--	--------------------------------------

3 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DPCM 5 dicembre 1997 : stralcio

Allegato A

Il **tempo di riverberazione** (T) definito dalla norma ISO 3382 :1975

Tabella B: requisiti acustici passivi degli edifici, dei loro componenti e degli impianti tecnologici

Categorie di cui alla Tab. A	Parametri				
	R'w (*)	D2,nT,w	L'n,w	LASmax	LAeq

Ospedali, Cliniche (cat. D)	55	45	58	35	25
Abitazioni, Alberghi (cat. A, C)	50	40	63	35	35
Scuole (cat. E)	50	48	58	35	25
Uffici, palestre, negozi (cat. B, F, G)	50	42	55	35	35

(*) Valori di Rw riferiti a elementi di separazione tra due distinte unità immobiliari

Nota : con riferimento all'edilizia scolastica, i limiti per il tempo di riverberazione sono quelli riportati nella circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 3150 del 22 maggio 1967, recante i criteri di valutazione e collaudo dei requisiti acustici negli edifici scolastici.

CIRCOLARE MINISTERIALE DEL 22 MAGGIO 1967:

La media dei tempi di riverberazione misurati alle frequenze 250 - 500 - 1000 - 2000 Hz, non deve superare 1,2 sec. ad aula arredata, con la presenza di due persone al massimo.

Nelle palestre la media dei tempi di riverberazione (qualora non debbano essere utilizzate come auditorio) non deve superare 2,2 sec. Eventuali aule per musica e spettacolo devono adeguarsi, per quanto riguarda il trattamento acustico, alle norme generali per le sale di spettacolo.

Il tempo di riverberazione può essere misurato in opera o calcolato come detto in 1.6. delle presenti norme.

<p>Ebner S.r.l. (Capogruppo)</p> <p>Arch. Paolo Marchesi (Mandante)</p> <p>Dott. Maurizio Visconti (Mandante)</p> <p>Ing. Gramegna Daniele (Mandante)</p>	<p><u>RELAZIONE SPECIALISTICA</u></p> <p><u>CALCOLO PREVISIONALE TEMPI DI RIVERBERO</u></p> <p>PROGETTO ESECUTIVO</p> <p><i>"Riqualificazione sociale e architettonica dell'area urbana dell'ex monastero di San Dalmazio in Pavia (Pop297)"</i></p>	<p>N° PROGETTO 1221EBS</p>
--	--	--

DM 18/12/1975 : stralcio

Articolo 5.1 indica i criteri di valutazione dei requisiti acustici dell'edilizia scolastica ed i limiti per il tempo di riverberazione sono quelli riportati nella circolare del Ministero dei lavori pubblici n°3150 del 22 maggio 1967 (sotto riportata) come si evince dalla nota alla tabella B allegata al DPCM 5/12/1997.

DECRETO 24/12/2015 G.U. N.16 DEL 21/01/2016 : stralcio

Indica i criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi e progettazione.....

In particolare allegato 1 al punto 2.3.5.6 (comfort acustico) prevede che il tempo di riverbero in palestre sia minore o uguale a 1,5 secondi.

D.M. 11 gennaio 2017 Criteri Ambientali Minimi

Il presente decreto al paragrafo 2.3.5.6 introduce i requisiti minimi acustici tra cui il tempo di riverbero nelle palestre che deve essere inferiore a 1,5 sec

Ebner S.r.l. (Capogruppo) Arch. Paolo Marchesi (Mandante) Dott. Maurizio Visconti (Mandante) Ing. Gramegna Daniele (Mandante)	<u>RELAZIONE SPECIALISTICA</u> <u>CALCOLO PREVISIONALE TEMPI DI</u> <u>RIVERBERO</u> PROGETTO ESECUTIVO <i>"Riqualificazione sociale e architettonica dell'area urbana dell'ex monastero di San Dalmazio in Pavia (Pop297)"</i>	N° PROGETTO 1221EBS
---	--	--------------------------------------

4. DESCRIZIONE DEI MATERIALI UTILIZZATI PER LA PALESTRA

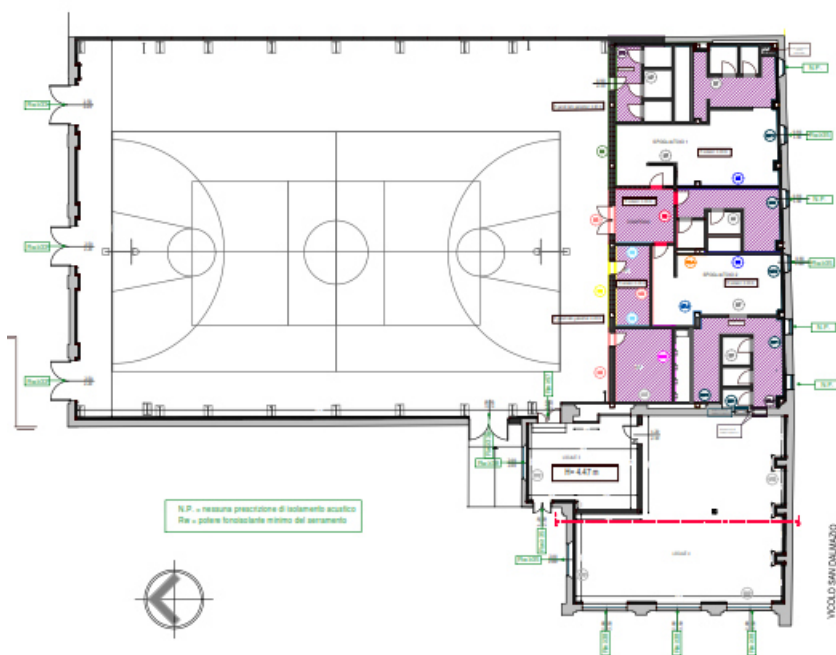
I materiali ipotizzati sono i seguenti:

a	PAVIMENTAZIONE	materiale	superficie
		finitura pvc	m ² 791
b	PARETI		
		Pannelli gregati forellati con coibentazione in lana di rocca	m ² 1174
		Pannelli in cartongesso	m ² 163
c	SERRAMENTI		
		In alluminio e vetro	m ² 127,5
d	COPERTURA		
		Pannello in fibra legno tipo Celent	m ² 955

I materiali sono stati scelti per le loro caratteristiche in relazione ai coefficienti di assorbimento acustico, alla robustezza e compattezza, l'indefornabilità al variare dell'umidità, la durata. Sarà cura del progettista architettonico verifica che le schede tecniche dei materiali scelti corrispondano alle caratteristiche tecniche minime richieste.

<p>Ebner S.r.l. (Capogruppo)</p> <p>Arch. Paolo Marchesi (Mandante)</p> <p>Dott. Maurizio Visconti (Mandante)</p> <p>Ing. Gramegna Daniele (Mandante)</p>	<p>RELAZIONE SPECIALISTICA</p> <p>CALCOLO PREVISIONALE TEMPI DI RIVERBERO</p> <p>PROGETTO ESECUTIVO</p> <p><i>"Riqualificazione sociale e architettonica dell'area urbana dell'ex monastero di San Dalmazio in Pavia (Pop297)"</i></p>	<p>N° PROGETTO 1221EBS</p>
--	--	--

5 PLANIMETRIA E SEZIONE PALESTRA



Ebner S.r.l. (Capogruppo) Arch. Paolo Marchesi (Mandante) Dott. Maurizio Visconti (Mandante) Ing. Gramegna Daniele (Mandante)	RELAZIONE SPECIALISTICA CALCOLO PREVISIONALE TEMPI DI RIVERBERO PROGETTO ESECUTIVO <i>"Riqualificazione sociale e architettonica dell'area urbana dell'ex monastero di San Dalmazio in Pavia (Pop297)"</i>	N° PROGETTO 1221EBS
---	---	--------------------------------------

Tabella 1 coefficienti assorbimento acustico materiali utilizzati

I materiali ipotizzati sono i seguenti:

Tipo materiale	Coefficiente di assorbimento acustico , α						Superficie materiale m ²	collocazione
	125 Hz	250 Hz	500 Hz	1000 Hz	2000 Hz	4000 Hz		
Pavimento in pvc	0,04	0,04	0,06	0,06	0,08	0,0,08	971	Pavimento
Pareti con pannelli in lamiera gregata forellata con isolamento in lana di roccia	0,16	0,43	0,46	0,55	0,40	0,31	1177	Pareti
Pareti cartongesso	0,2	0,15	0,1	0,08	0,03	0,05	163	
Serramenti in alluminio +vetro	0,02	0,04	0,03	0,02	0,03	0,02	127,5	
Copertura con finitura in fibra di legno tipo Celenit	0,17	0,17	0,17	0,25	0,52	0,6	955	soffitto

<p>Ebner S.r.l. (Capogruppo)</p> <p>Arch. Paolo Marchesi (Mandante)</p> <p>Dott. Maurizio Visconti (Mandante)</p> <p>Ing. Gramegna Daniele (Mandante)</p>	<p><u>RELAZIONE SPECIALISTICA</u></p> <p><u>CALCOLO PREVISIONALE TEMPI DI</u> <u>RIVERBERO</u></p> <p>PROGETTO ESECUTIVO</p> <p><i>"Riquilificazione sociale e architettonica dell'area urbana dell'ex monastero di San Dalmazio in Pavia (Pop297)"</i></p>	<p>N° PROGETTO 1221EBS</p>
--	--	--

6 TEMPI DI RIVERBERO PREVISIONALI

Ebner S.r.l.
(Capogruppo)

Arch. Paolo Marchesi
(Mandante)

Dott. Maurizio Visconti
(Mandante)

Ing. Gramegna Daniele
(Mandante)

RELAZIONE SPECIALISTICA
CALCOLO PREVISIONALE TEMPI DI
RIVERBERO

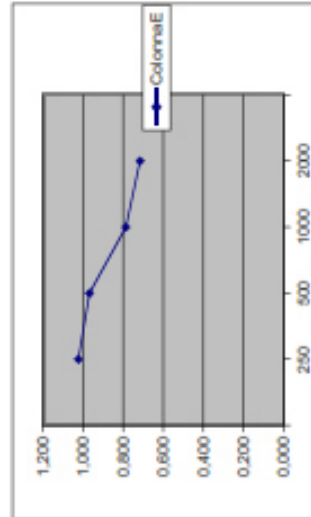
PROGETTO ESECUTIVO

*"Riquilificazione sociale e architettonica
dell'area urbana dell'ex monastero di San
Dalmazio in Pavia (Pop297)"*

N° PROGETTO
1221EBS

calcolo del tempo di riverbero TR della stanza d'ascolto per gli indicati valori di frequenza

S (m ²)	125Hz		250Hz		500Hz		1kHz		2kHz		4kHz		a a ² S
	a	a ² S	a	a ² S	a	a ² S	a	a ² S	a	a ² S	a	a ² S	
791	0,04	31,640	0,04	31,640	0,06	47,460	0,06	47,460	0,08	63,280	0,08	63,280	63,280
1174	0,16	187,840	0,43	504,820	0,46	540,040	0,55	645,700	0,4	460,600	0,31	363,940	363,940
163	0,2	32,600	0,15	24,450	0,1	16,300	0,08	13,040	0,03	4,890	0,05	8,150	8,150
127,5	0,02	2,550	0,04	5,100	0,03	3,625	0,02	2,550	0,05	6,375	0,02	2,550	2,550
965	0,17	162,350	0,17	162,350	0,17	162,350	0,25	236,750	0,52	495,600	0,6	573,000	573,000
0	0,05	0,000	0,17	0,000	0,4	0,000	0,8	0,000	0,65	0,000	0,8	0,000	0,000
0	0,02	0,000	0,02	0,000	0,03	0,000	0,04	0,000	0,04	0,000	0,03	0,000	0,000
0	0,02	0,000	0,04	0,000	0,03	0,000	0,02	0,000	0,03	0,000	0,02	0,000	0,000
0	0,03	0,000	0,04	0,000	0,11	0,000	0,17	0,000	0,24	0,000	0,37	0,000	0,000
	tot	416,350	tot	726,350	tot	703,975	tot	547,500	tot	1040,745	tot	1010,950	
3210,5	TR (sec)	1,746	TR (sec)	1,923	TR (sec)	0,967	TR (sec)	0,786	TR (sec)	0,716	TR (sec)	0,737	
superficie													
PAVIMENTO IN PVC													
PARETI CON PANNELLI GREGA TI IN LAMIERA FORELLATA													
EISOLAMEN TO IN LANA DI ROCCIA													
PARETI IN CARTONGESSO													
SERRAMENTI ESTERNI VETRO+TELAIO IN ALLUMINIO													
COPERTURA CON IN FIBRA LEGNO													
altro													
volume stanza (m ³)													
4655													



LEGENDA

a=indice di assorbimento dei materiali
S= superficie in metri quadri dei materiali
V=volume stanza d'ascolto

TR=tempo di riverbero in secondi per ogni valore di frequenza

TR=0,16*V / (a*S)

stanza di ricezione, dimensioni 0,5x1TR=1

Tr medio 0,873

<p>Ebner S.r.l. (Capogruppo)</p> <p>Arch. Paolo Marchesi (Mandante)</p> <p>Dott. Maurizio Visconti (Mandante)</p> <p>Ing. Gramegna Daniele (Mandante)</p>	<p><u>RELAZIONE SPECIALISTICA</u></p> <p><u>CALCOLO PREVISIONALE TEMPI DI</u> <u>RIVERBERO</u></p> <p>PROGETTO ESECUTIVO</p> <p><i>"Riquilificazione sociale e architettonica dell'area urbana dell'ex monastero di San Dalmazio in Pavia (Pop297)"</i></p>	<p>N° PROGETTO 1221EBS</p>
--	--	--

7.CONCLUSIONI

Il valore del tempo di riverberazione della palestra calcolo in via previsionale è stato determinato nella media delle frequenze da 250 a 2000 Hz in **0,9 sec** che risulta in linea di quanto richiesto dalle normative di riferimento in particolare la CIRCOLARE MINISTERIALE DEL 22 MAGGIO 1967 che prevede che la media dei tempi di riverberazione misurati alle frequenze 250 - 500 - 1000 - 2000 Hz, non deve superare 2,2 sec. negli ambienti destinati a palestre e al decreto DM 01 gennaio 2017 (Criteri Ambientali Minimi) che prevede nei criteri di progettazione di comfort acustico che il tempo di riverbero sia uguale o inferiore a 1,5 secondi.

Il tecnico competente in acustica ambientale

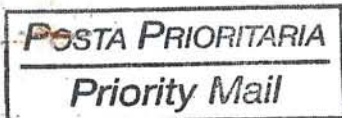
Iscrizione ENTECA n. 6068

Fabio Giacalone



<p>Ebner S.r.l. (Capogruppo)</p> <p>Arch. Paolo Marchesi (Mandante)</p> <p>Dott. Maurizio Visconti (Mandante)</p> <p>Ing. Gramegna Daniele (Mandante)</p>	<p><u>RELAZIONE SPECIALISTICA</u></p> <p><u>CALCOLO PREVISIONALE TEMPI DI</u> <u>RIVERBERO</u></p> <p>PROGETTO ESECUTIVO</p> <p><i>"Riqualificazione sociale e architettonica dell'area urbana dell'ex monastero di San Dalmazio in Pavia (Pop297)"</i></p>	<p>N° PROGETTO 1221EBS</p>
--	--	--

8 Delibera di riconoscimento dei requisiti di tecnico competente in acustica ambientale



Regione Lombardia

**Giunta Regionale
Direzione Generale
Qualità dell'ambiente**

Egr. Sig.
GIACALONE FABIO RINO
Corso Vittorio Emanuele II, 114
27029 VIGEVANO (PV)

Milano: 28 NOV 2008

Prot: T1 2008.00 26452

TC 1147

Oggetto: Decreto del 25 novembre 2008, n. 13655, avente per oggetto: Valutazione delle domande presentate alla Regione Lombardia per il riconoscimento della figura professionale di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale, ai sensi dell'articolo 2, commi 6 e 7, della Legge 447/95.

Si trasmette, in allegato, copia conforme all'originale del decreto indicato in oggetto, col quale Lei è stato riconosciuto "tecnico competente" in acustica ambientale.

Distinti saluti.

Il Dirigente della Struttura
(Dott. Giuseppe Bruno)

All:1

Il Funzionario Referente: Enrico Pozzi (tel.02 67655067)

Unità Organizzativa Programmazione e Progetti Speciali di Protezione Ambientale
Struttura Prevenzione Inquinamenti e Progetti Speciali

Via Taramelli, 12 - 20124 Milano - <http://www.regione.lombardia.it>

Tel. 02/6765.4356 - Fax 02/6765.4406



SI RILASCIATA SENZA DOLLO PER
GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE

Regione Lombardia

DECRETO N°

13655

Del

25/11/2008

Identificativo Atto n. 928

DIREZIONE GENERALE QUALITA' DELL'AMBIENTE

Oggetto

VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PRESENTATE ALLA REGIONE LOMBARDIA PER IL RICONOSCIMENTO DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI "TECNICO COMPETENTE" NEL CAMPO DELL'ACUSTICA AMBIENTALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMI 6 E 7, DELLA LEGGE 447/95.



L'atto si compone di _____ pagine
di cui _____ pagine di allegati,
parte integrante.

Regione Lombardia
La presente copia, composta di n. 4.....
fogli, è conforme all'originale depositata
agli atti di questa Direzione Generale.
Milano, 25-11-08.

Luca



Regione Lombardia

**IL DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA
PROGRAMMAZIONE E PROGETTI SPECIALI DI PROTEZIONE AMBIENTALE**

RICHIAMATI:

- la legge 26 ottobre 1995, n. 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico” e, in particolare, l’articolo 2 che, ai commi 6 e 7:
 - individua e definisce la figura professionale di tecnico competente in acustica ambientale;
 - determina i requisiti e i titoli di studio richiesti per lo svolgimento dell’attività di tecnico competente;
 - stabilisce che l’attività di tecnico competente possa essere svolta previa presentazione di apposita domanda, corredata da documentazione comprovante l’aver svolto attività in modo non occasionale nel campo dell’acustica ambientale;
- il d.P.C.M. 31 marzo 1998 “Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l’esercizio dell’attività di tecnico competente in acustica ai sensi dell’art. 3, comma 1, lettera b) e dell’art. 2, commi 6, 7 e 8 della legge 26 ottobre 1995, n. 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la d.G.R. 17 maggio 2006, n. 2561, avente ad oggetto l’approvazione dei criteri e delle modalità per la redazione, la presentazione e la valutazione delle domande per il riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale, che ha contestualmente abrogato le precedenti deliberazioni 9 febbraio 1996, n. 8945, 17 maggio 1996, n. 13195, 21 marzo 1997, n. 26420 e 12 novembre 1998, n. 39551, di pari oggetto;
- il decreto dirigenziale 30 maggio 2006, n. 5985 “Procedure gestionali riguardanti i criteri e le modalità per la presentazione delle domande per il riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale e relativa modulistica”;



Regione Lombardia

- il d.P.G.R. 19 giugno 1996, n. 3004, da ultimo modificato con decreto del Direttore Generale Qualità dell'Ambiente 20 ottobre 2008, n. 11615, concernente la nomina dei componenti la Commissione istituita con la citata d.G.R. 17 maggio 1996, n. 13195, preposta all'esame delle domande per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica;
- il regolamento regionale 21 gennaio 2000, n. 1 "Regolamento per l'applicazione dell'articolo 2, commi 6 e 7, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

VISTE:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1, come successivamente integrata e modificata, recante il riordino del sistema delle Autonomie in Lombardia e l'attuazione del decreto legislativo 112/98 per il conferimento di funzioni e compiti dallo Stato alle Regioni e agli Enti locali;

DATO ATTO che:

- nella seduta del 18 novembre 2008 la preposta Commissione ha esaminato e valutato n. 26 domande inviate dai Soggetti interessati ad ottenere il riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale;
- la Commissione esaminatrice, in esito alla propria attività, ha valutato:
 - n. 24 Soggetti richiedenti **in possesso** dei requisiti previsti all'art. 2, commi 6 e 7, della legge 447/95;
 - n. 2 Soggetti richiedenti **non in possesso** dei requisiti previsti all'art. 2, commi 6 e 7, della legge 447/95;



Regione Lombardia

DATO ATTO inoltre che il mancato ricevimento della richiesta documentazione integrativa non ha consentito alla competente Struttura regionale di istruire n. 2 domande;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i Provvedimenti Organizzativi dell'VIII Legislatura;

D E C R E T A

1. di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, nel quale sono riportati i dati anagrafici dei Soggetti riconosciuti in possesso dei requisiti richiesti per il riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale;
2. di approvare l'Allegato B, costituito da n. 2 schede, parte integrante e sostanziale del presente decreto, nella quale sono riportati i dati anagrafici dei Soggetti non riconosciuti in possesso dei requisiti richiesti per il riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale;
3. di approvare l'Allegato C, costituito da n. 2 schede, parte integrante e sostanziale del presente decreto, nel quale sono riportati i dati anagrafici dei Soggetti le cui domande sono state archiviate;
4. di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione dello stesso ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data di comunicazione;
5. di comunicare il presente decreto ai Soggetti interessati.

Regione Lombardia
La presente copia è conforme all'originale
depositata agli atti di questa Direzione
Generale.
Milano, 25-11-08

Il Dirigente dell'Unità Organizzativa
Programmazione e Progetti Speciali
di Protezione Ambientale

(Anna Bonomo)

ALLEGATO A

**ELENCO DEI SOGGETTI IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI ALL'ARTICOLO 2,
COMMI 6 E 7, DELLA LEGGE 447/95**

N°	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA
1	AIROLDI	LUISA	10/05/1970	CESANA BRIANZA (LC)
2	CATTANEO	LUCA	04/08/1985	BERGAMO
3	CORALLI	RICCARDO	03/06/1972	BOVISIO MASCIAGO (MI)
4	DI GIROLAMO	CASTO	16/09/1964	COMO
5	ERBA	RAFFAELE	30/12/1979	ERBA (CO)
6	FALSINA	ANDREA	24/05/1973	COLOGNE (BS)
7	FEDELI	MARIO	07/12/1949	PIZZIGHETTONE (CR)
8	FILIPPINI	GIOVANNI	16/04/1979	ROBECCO SUL NAVIGLIO (MI)
9	GIACALONE	FABIO RINO	25/10/1970	VIGEVANO (PV)
10	GUALTIERI	SIMONE	19/09/1979	SESTO SAN GIOVANNI (MI)
11	LOGIUDICE	NICOLA	25/05/1948	SARONNO (VA)
12	MALVICINI	ANDREA	09/01/1963	VARESE
13	MINAZZI	ALBERTO	02/10/1974	INDUNO OLONA (VA)
14	MOMBELLI	MARCO	02/03/1965	CASTRONNO (VA)
15	NESPOLO	FRANCO	25/11/1957	PARABIAGO (MI)
16	PELIZZONI	MATTIA	26/09/1981	GUSSOLA (CR)
17	PELOSI	MARCO	26/01/1980	CUCCIAGO (CO)
18	PINOTTI	STEFANO	04/10/1961	MANTOVA
19	SONZOGNI	RENZO	23/08/1980	SAN PELLEGRINO TERME (BG)
20	TANADINI	FABIO	24/10/1973	VENEGONO SUPERIORE (VA)
21	VUONO	MARCO	30/09/1980	NOVA MILANESE (MI)
22	ZAMBELLI	LOREDANA	22/01/1972	VOGHERA (PV)
23	ZANETTI	GIUSEPPE	26/09/1965	TORRE D'ISOLA (PV)
24	ZANIERI	PAOLO	21/09/1968	CALVAGESE DELLA RIVIERA (BS)

Regione Lombardia
La presente copia, è conforme all'originale
depositata agli atti di questa Direzione
Generale.
Milano, 29-11-08 /

Lucrezia

